Lettera di
Camillo Benso di Cavour a Giovanni Battista Oytana

Leri, 18 novembre [*1859*]

Caro Ministro,

Ieri un Sig. Barbetta, già consigliere dei conti in Milano, venne da me coll'unita lettera del vescovo di Cremona. Non conoscendo né il raccomandato, né il raccomandante mi restringo a comunicarle la lettera del Monsignore, sicuro ch'ella non ha mestieri né di consigli, né di raccomandazioni per decidere della sorte degl'impiegati secondo i principi di giustizia e d'equità.

Mi creda, caro ministro

Suo dev. amico
C. Cavour